

Il Marais

Il Marais è uno dei quartieri più belli della città, con un fascino del tutto particolare dato dalla bellezza dei suoi palazzi e delle strade che culminano in quella che molti giudicano come la più bella piazza di Parigi, Place des Vosges. Continua la sezione di itinerari e percorsi di Parigi da non perdere.

Marais era originariamente una zona paludosa di Parigi, spesso inondata dalla piena della Senna.

Dal XIII sec. iniziò la bonifica del quartiere e la costruzione dei primi palazzi da parte di istituzioni religiose, seguite dalla comunità ebraica, ancor oggi presente numerosa nel quartiere.

Il grande sviluppo del Marais si ebbe all'inizio del '600, quando vennero ad abitarvi i nobili, costruendo bellissimi palazzi (gli splendidi hotel Particuliers) che danno ancor oggi l'impronta aristocratica al quartiere.

L'itinerario a Marais può cominciare dal cuore di Marais, Place des Vosges, inaugurata nel 1612.

Qui possiamo visitare la Maison de Victor Hugo (6 Place de Vosges), dove il grande scrittore abitò dal 1832 al 1848 e vi scrisse gran parte dei Miserabili.

Poco più avanti troviamo l'antico hotel de Richelieu, dove il cardinale abitava prima della costruzione del suo palazzo (Palais Royal).

La Rue des Francs-Bourgeois è una delle più caratteristiche del quartiere di Marais, con i suoi bellissimi palazzi, come il cinquecentesco hotel Carnavalet che ospita il Musée Carnavalet, (23 rue de Sévigné) dedicato alla storia di Parigi.

Proseguendo lungo rue Elzévir verso rue Thorigny, si arriva al Musée Picasso, (5 rue de Thorigny) all'interno del Hotel Salé. Qui sono raccolte più di 200 opere di Picasso del periodo parigino del maestro di Barcellona e donate dalla famiglia per pagare le tasse di successione.

Gli Archives Nationales de France occupano, poi, l'intero isolato tra la rue Vielle-du-Temple e la rue des Archives e sono ospitati nell'hotel de Soubise, dove c'è il Musée de l'Histoire de France e nell'hotel de Rohan.

La rue des Rosiers è invece il cuore del quartiere ebraico, nato nel XII secolo e ricostruito alla fine del '700. In rue de Rosiers ci si può fermare a sorvegliare un ottimo tè nella romantica saletta di Le Loir dans la Thédière; qui troviamo anche numerose vetrine dei negozi di abbigliamento tra cui il negozio di tendenza Eclairer o Jack Henry per gli abiti da uomo.

Per le donne merita una visita Plein Sud o A-Poc.

Per assaggiare specialità ebraiche sostate per pranzo da Finkelsztajn o da Chez Marianne.

Per chi cerca antiquariato di qualità, la zona è quella di Rue Vieille du Temple; qui si trova anche l'ottima galleria d'arte e design di Hervé Van der Stratten, in Rue Ferdinand Duval.

Tutta questa zona è considerata zona di tendenza e di Gay e diversi locali sono frequentati da soli uomini.

Ci sono anche ottimi ristoranti come Les Petits Marseillais o il café di tendenza L'Etoile Manquante.

oppure Chez benoit o il più trendy Chez Janou, frequentato da stilisti e modelle che abitano nel quartiere.

Merita una visita anche il Musée d'Art et Histoire du Judaïsme dentro l'hotel de Saint Aignan e la Maison Européenne de la Photographie. Da non perdere per chi ama la magia e i giochi di prestigio, il Musée de la Curiosité et de la Magie (11 rue St Paul), che espone una collezione di giochi di prestigio.